



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006339 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)

PARTE A

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5D Indirizzo Scientifico

a.s. 2025/2026

Il Docente Coordinatore
Prof. Luigia Capuano

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



Funded by
the European Union



INDIRE ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



1. Indice	
1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)3	
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico	6
4. Il Consiglio di classe.....	7
4.1 Continuità didattica nel triennio	7
5. Profilo della classe	8
Situazione della classe nell' anno in corso.	8
5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio	11
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre.....	12
5.3 Attività di recupero e potenziamento.....	12
6. Attività, percorsi e progetti.....	13
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	13
6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	14
6.3 Modulo Orientativo	15
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti.....	17
7. Metodologie, strumenti e valutazione	18
7.1 Metodologie didattiche	18
7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento.....	18
7.3 Verifica e valutazione	18
7.4 Criteri e Tipologia di valutazione.....	19
7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	19
8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	20
9. Criteri di attribuzione del voto di condotta	21
10. Firme dei docenti del Consiglio di classe	22
11. Allegati al documento del Consiglio di classe	23



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscoreale, Boscotrecase; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;



- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze



a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
RELIGIONE	UCCIARDO ANTONIO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ABBELLITO ITALIA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	AMATO RAFFAELLA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	CAVALLARO GIOVANNA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARINO MARGHERITA
STORIA E FILOSOFIA	CAPUANO LUGIA
MATEMATICA E FISICA	CIRILLO ANTONIO
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	GIORDANO MARIAROSARIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GALLO ASSUNTA

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	FIORDORO PASQUALINA	UCCIARDO ANTONIO	UCCIARDO ANTONIO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ABBELLITO ITALIA	ABBELLITO ITALIA	ABBELLITO ITALIA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	CAVALLARO GIOVANNA	CAVALLARO GIOVANNA	CAVALLARO GIOVANNA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	AMATO RAFFAELLA	AMATO RAFFAELLA	AMATO RAFFAELLA
MATEMATICA E FISICA	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO



SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	GIORDANO MARIAROSARIA	GIORDANO MARIAROSARIA	GIORDANO MARIAROSARIA
STORIA E FILOSOFIA	CAPUANO LUIGIA	CAPUANO LUIGIA	CAPUANO LUIGIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.	DI GENNARO OLIMPIA	MARINO MARGHERITA	MARINO MARGHERITA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GALLO ASSUNTA	GALLO ASSUNTA	GALLO ASSUNTA

5. Profilo della classe

Presentazione sintetica della classe

Situazione iniziale e pregressa della classe nel terzo e quarto anno.

All'inizio del triennio la classe risultava composta da 27 alunni, al quarto anno si è inserita un'alunna proveniente dal plesso di Cristo Re. L'adattamento al triennio è stato, nel complesso, agevole e quasi tutti i discenti hanno operato rispondendo positivamente nell'accoglienza e integrazione della nuova compagna di classe. In linea generale gli alunni hanno accolto con positività le sollecitazioni dei docenti, dimostrando interesse per le attività didattiche e partecipando al lavoro che via via si andava svolgendo, pur mostrando, nel corso del triennio, livelli differenti di apprendimento, di partecipazione, di puntualità nelle verifiche scritte e orali, nell'esposizione orale e nelle abilità di calcolo in relazione agli argomenti trattati.

In sintesi:

- la preparazione degli allievi si presenta abbastanza articolata, in genere non mnemonica o nozionistica, ma volta alla individuazione di blocchi tematici e concettuali portanti
- pochi allievi mostrano difficoltà operative, e queste soprattutto ai livelli cognitivi più complessi (analisi, sintesi, valutazione)
- in pochi casi alcune lievi incertezze possono mostrarsi nella produzione scritta (capacità di sintetizzare argomenti, capacità di articolare argomentazioni e ragionamenti, correttezza formale e linguistica) o in quella orale (capacità di esporre con facilità e chiarezza, capacità di organizzare percorsi argomentativi, capacità di usare le forme linguistiche appropriate)

Situazione della classe nell'anno in corso.

La classe 5^A D appartiene al Liceo Scientifico di nuovo ordinamento. La classe è formata da 28 alunni, di cui 14 studentesse e 14 studenti, tutti provenienti dalla classe precedente. Nel corso degli ultimi tre anni una buona parte della classe ha evidenziato interesse per la vita scolastica, dimostrando partecipazione attiva al dialogo educativo e adeguata motivazione allo studio; ciò ha contribuito ad un'adeguata crescita culturale di tutti i membri, anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli ragazzi. Gli obiettivi didattici prefissati all'inizio del corrente anno scolastico dal Consiglio di classe sono stati raggiunti in quasi tutte le discipline.



Gli allievi nel corso di quest'ultimo anno dimostrano di aver rafforzato l'autostima personale e acquisito sia cognizione delle proprie capacità sia consapevolezza dell'importanza di stare in gruppo in modo consono e proficuo. Si può inoltre, affermare che le competenze di cittadinanza sono state raggiunte da tutto il gruppo classe. La classe è eterogenea, per interessi, partecipazione e per l'approccio nell'affrontare lo studio quotidiano. Sotto il profilo didattico ha presentato negli ultimi tre anni un'adequata situazione di base, mostrando quasi sempre voglia di apprendere e di conoscere il mondo che li circonda. La classe ha partecipato nel complesso alle iniziative dell'ampliamento formativo proposte dalla scuola, mostrando un buon grado di partecipazione anche nelle attività extrascolastiche, nel processo di orientamento e nelle attività di FSL. All'interno della classe emergono tre fasce di livello. La prima fascia è costituita da un congruo gruppo di alunni, che sono stati costantemente partecipi nelle attività didattiche e si sono impegnati nello studio con regolarità e coscienza raggiungendo globalmente un'ottima preparazione. Una seconda fascia è formata da alunni che possiedono discrete capacità e hanno fatto rilevare una crescita graduale, affinando il metodo di studio nel corso del triennio; pertanto, la loro preparazione può ritenersi consolidata nel tempo parallelamente ad una maggiore sicurezza personale. Infine, la terza fascia comprende un ristretto gruppo di alunni per i quali sono emerse, nel triennio, carenze in alcune discipline che, attraverso interventi di recupero e potenziamento, sono state gradualmente recuperate.

Sul piano più propriamente comportamentale-didattico si evidenzia quanto segue:

- Pochi allievi hanno fatto registrare un numero di assenze congruo e ingressi in ritardo, ma non tali da inficiare la regolare frequenza. Il clima relazionale complessivo della classe è collaborativo e improntato al rispetto reciproco e si basa su consolidati rapporti di affetto tra i vari componenti, che si aiutano scambievolmente nelle difficoltà; infatti, gli alunni con personalità più spiccata sostengono i più deboli.

Le scadenze delle prove sono state generalmente rispettate, in particolar modo alle prove scritte gli allievi sono presenti nella totalità.

La preparazione degli allievi si presenta abbastanza articolata, volta alla individuazione di blocchi tematici e concettuali portanti. Pochi allievi mostrano difficoltà operative soprattutto ai livelli cognitivi più complessi (analisi, sintesi, valutazione), in pochi casi alcune lievi incertezze possono mostrarsi nella produzione scritta (capacità di sintetizzare argomenti, capacità di articolare argomentazioni e ragionamenti, correttezza formale-linguistica) o in quella orale (capacità di esporre con facilità e chiarezza, capacità di organizzare percorsi argomentativi, capacità di usare le forme linguistiche appropriate)

Questo quadro generale va modulato e articolato per rendere conto delle differenze che sussistono nella classe tra chi è riuscito, per capacità individuali e input didattici, a sollevarsi al di sopra della media e a trovare anche la giusta motivazione per impegnarsi con maggior profitto nello studio, e chi, invece, mostrando buona volontà, ha sviluppato, nel corso del triennio, personalità e determinazione nel perseguire i propri obiettivi, superando le difficoltà grazie al graduale percorso di crescita.

Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti



(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

Sono stati complessivamente raggiunti gli obiettivi educativi e formativi minimi prefissati, anche per quegli allievi che non sempre hanno garantito un impegno ed un'applicazione costanti allo studio.

Un gruppo significativo di allievi ha acquisito gli strumenti adeguati per analizzare la realtà esterna nella sua molteplicità e acquisire coscienza di sé stessi sviluppando:

- La consapevolezza del sé, delle proprie responsabilità e dei propri doveri
- L'accettazione e il rispetto dell'altro
- Il senso della legalità ed il rispetto delle norme
- Il potenziamento dei mezzi espressivi
- Il potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi
- Il potenziamento delle capacità interpretative
- Il potenziamento delle capacità di collegamento tra le diverse discipline

Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

Competenze

- capacità di organizzare con metodo il proprio lavoro
- capacità di stabilire relazioni e confronti

Capacità etico - comportamentali

- capacità di ricevere stimoli culturali e formativi
- capacità di conoscersi e accettarsi
- capacità di controllare la propria emotività
- capacità di assolvere ai propri doveri e di esercitare consapevolmente i propri diritti
- capacità di accettare gli altri e di collaborare nel rispetto delle relazioni interpersonali e delle regole della legalità e della convivenza civile.

Capacità di acquisire contenuti e di esprimerli

- capacità di porre problemi e prospettare soluzioni, verificando la corrispondenza fra ipotesi formulate e risultati
- capacità di rielaborare criticamente i contenuti assimilati e di formulare giudizi
- capacità di utilizzare in contesti diversi i nuovi dati acquisiti
- capacità di utilizzare ed elaborare i linguaggi specifici delle varie discipline
- capacità di comunicare i contenuti acquisiti in forma corretta e adeguata al ruolo, al tempo, al contesto
- capacità di individuare e utilizzare i vari tipi di possibilità comunicative

CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO di CLASSE

- Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni in misura molto diversa, in particolare per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare.
- I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle



potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno, soprattutto in fase di rielaborazione personale.

- All'interno della classe sono presenti alcuni studenti che si distinguono per le conoscenze complete e accurate che, accompagnate da personali capacità di elaborazione e riflessione, configurano situazioni di buon livello.
- Sul piano della conoscenza dei contenuti, risultati discreti sono stati raggiunti anche da alcuni studenti meno sicuri nella rielaborazione autonoma, ma che si sono impegnati con adeguata puntualità nello studio, acquisendo una preparazione apprezzabile, anche se non sempre proposta con piena padronanza nell'organizzazione della sintesi e nella competenza lessicale.
- Infine, per una parte di studenti, una certa discontinuità nello studio e/o la presenza di incertezze nel metodo e nella organizzazione dello stesso, hanno permesso il raggiungimento di una preparazione globalmente sufficiente, ma non priva di elementi di approssimazione nelle conoscenze e nelle competenze acquisite.
- Il profilo delineato, comune pressoché a tutte le discipline, si accentua o si attenua in alcune di discipline e/o in altre, come descritto nelle singole relazioni dei docenti.
- La classe ha raggiunto un buon livello di maturazione nelle relazioni interpersonali e con i docenti, si è dimostrata collaborativa e disponibile nei confronti delle proposte didattiche, garantendo un clima di lavoro sereno, nonostante il numero elevato di alunni e la vivacità che li contraddistingue, hanno stabilito un legame sentito coi docenti, nel rispetto dei ruoli reciproci,

Per le conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline si rinvia alle relazioni di ogni docente.

Per i contenuti delle singole discipline si rinvia ai programmi di ogni singolo docente.

5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	27	27
4° Anno	28	28
5° Anno	28	28



5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
RELIGIONE		
ITALIANO		
INGLESE		1
LATINO		1
STORIA		2
FILOSOFIA		3
MATEMATICA		7
FISICA		2
STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE	5	2
SCIENZE MOTORIE		

5.3 Attività di recupero e potenziamento

In merito alle attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento, nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni durante il percorso formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo.

Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, svolte contestualmente all'attività didattica curricolare, sono state incentrate sulla pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati per gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento; inoltre, a seconda della necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione; pertanto, in riferimento alle carenze e alle insufficienze rilevate nel I Trimestre per un gruppo di alunni, si può affermare che hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti nelle programmazioni dipartimentali.

Per il potenziamento i docenti hanno sollecitato gli alunni alla lettura, alla ricerca personale, ai collegamenti interdisciplinari e alla riflessione critica. Il carico di lavoro settimanale è stato distribuito in modo equilibrato per favorire e agevolare i processi di apprendimento degli alunni, gli impegni per lo svolgimento delle ore di orientamento e le opportunità di approfondimento dell'offerta formativa.

In questo tentativo alcune lacune sono state colmate, sebbene per alcune discipline non tutti i risultati attesi siano stati raggiunti.



Interventi	Cur.	Extracur.		Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X			Tutte le discipline	Interventi in itinere di riepilogo e/o approfondimento Rafforzamento delle abilità linguistiche, anche settoriali Capacità deduttive Sportello didattico

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

In conformità alla Legge n. 92/2019 e alle nuove **Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024**, il curriculum trasversale di Educazione Civica si è articolato nei seguenti percorsi:

Le lezioni di educazione civica sono state svolte secondo lo schema della programmazione iniziale e sono state anche incrementate da attività collaterali, legate a date significative già individuate nella pianificazione d'istituto.

Titolo dell'UDA:	"La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali, per contrastare ogni forma di disuguaglianza nel mondo".
Competenze mirate, comuni di cittadinanza e/o professionali	- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico - Maturare scelte e condotte volte al contrasto dell'illegalità
Prodotto	Prodotto multimediale
Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Tempi	Le attività saranno distribuite nell'arco dell'anno scolastico



6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Osservatore forense L’obiettivo perseguito dal progetto ha messo in atto momenti di approfondimento giuridico e giudiziario attraverso una formazione con esperti del diritto che ha consentito agli studenti di diventare parte attiva in un dibattito processuale.	 <		



Design e innovazione	Corso finanziato da fondi PNRR DM.65/2023	Il progetto mira a stimolare la conoscenza e la curiosità nel design, far sperimentare l'uso delle tecnologie 3D per creare esperienze ripetibili, trasferibili, e condivisibili e usare piattaforme dove i modelli 3D sono al centro, per sviluppare temi educativi attraverso attività ludiche e interattive.	
Codici della comunicazione scritta e parlata in ambiente tradizionale, multimediale, digitale	Orientalife - Università "Federico II" di Napoli	Approfondimento sull'esperienza della comunicazione	
Orientamento universitario	Università campane	Giornate di orientamento universitario	
Sicurezza Inail: salute e sicurezza sul lavoro	INAIL – MIUR	Corso di formazione in materia di "Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.	

6.3 Modulo Orientativo

MODULO DI ORIENTAMENTO				
<i>Transizione Scuola - Lavoro</i>				
CLASSE V Ds				
	Titolo	DATA	ORE SVOLTE	ATTIVITA'
	Quinta edizione della giornata della lotta alla contraffazione per gli studenti	24/10/2025	2	Didattica orientativa: Attività laboratoriali, cooperative learning, lavori di gruppo
	Assorienta Forze Armate	10/11/2025	3	Gli alunni ... hanno partecipato alle attività di orientamento



ANIA Educazione finanziaria "Rischio reale e rischio percepito" Il ruolo dell'irrazionalità nella finanza" Dalle ore 9,30 diretta online, visita guidata ad Auschwitz- Birkenau per la giornata della memoria .	12/11/2025 19/11/2025 26/11/2026	3	Attività Riflessioni e dibattito
Visione del film di Q. Tarantino "Django" La dinamica servo-padrone di Hegel e il collegamento con il concetto storico di schiavitù	17/11/2025 21/11/2025	2 1	Progetto di Educazione Civica Attività progettuali curriculari (UdA Ed. civica, Uda trasversale "Humanitas la forza fragile che ci difende"
Webinar sulla "Sicurezza stradale"	19/11/2025	2	Attività Riflessioni e dibattito
Salone della studente	26/11/2025 27/11/2025	5	Gli alunni ... hanno partecipato alle attività di orientamento
Visione del film "Frankenstein" I diritti negati e i limiti della scienza	4/12/2025 9/12/2025	2 1	Progetto di Educazione Civica Attività progettuali curriculari (UdA Ed. civica, Uda trasversale "Humanitas la forza fragile che ci difende"
Lettura del testo di G. Carillo "Temperanza"	9/12/2025	2	Attività Esegesi del testo. Riflessioni Dibattito
Lettura del testo "Temperanza" G. Carillo	19/12/2025	2	Dibattito
Webinar Orientamento alle professioni	20/01/2026	2	Riflessioni
Visita virtuale a Auschwitz e Birkenau	26/01/2026	3,30	Riflessioni
Open day Università Federico II di Napoli	04/02/2026 10/02/2026	6	Partecipano gli alunni...
Webinar: "I dati: croce e delizia del mondo moderno"	05/02/2026	2	Attività Riflessioni e dibattito
La dignità umana di fronte alle ideologie	24/02/2026	1	Dibattito



Webinar: "La Chimica Quantistica: Come progettare in silico nanomateriali per applicazioni tecnologiche"	11/03/2026	2	Attività Riflessioni e dibattito
Visione del film: "Freud - L'ultima analisi"	29/04/2026	2	Dibattito

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Titolo dell'UDA:	Humanitas :la forza fragile che ci difende
Competenze mirate, comuni di cittadinanza e/o professionali	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. • Riconoscere l'utilità dell'intelligenza artificiale senza appiattire i sentimenti umani • Identificare l'uso pervasivo dell'IA per comprenderne l'importanza di standard etici condivisi per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione e basati su principi di giustizia, equità, trasparenza, responsabilità e rispetto della dignità umana.
Prodotto	Prodotto multimediale
Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Tempi	Le attività saranno distribuite nell'arco dell'anno scolastico

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- UDA di Ed. civica: La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali, per contrastare ogni forma di disuguaglianza nel mondo".
- UDA: Humanitas : la forza fragile che ci difend.



8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	
Lezione pratica		Lezioni gestite dagli studenti	X	Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti		Attività di ricerca individuale o di gruppo	
Peer tutoring	X	Flipped classroom		Lezione multimediale	X

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	X
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense		Strutture sportive	X
Giornali e riviste		Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	
Sussidi multimediali		Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso	Inizio anno



	Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	X
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	
Prove strutturate e semistrustrate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	

8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

In data 04/05 la classe ha svolto, per la durata di 5 ore, la simulazione della prima prova d'esame di Italiano mentre in data 05/05 la classe ha sostenuto, per la durata di 4 ore, la simulazione della Seconda Prova d'esame di Matematica. Le valutazioni sono state effettuate secondo le griglie già approvate dai rispettivi Dipartimenti.



9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno scolastico, fino a un **massimo di 40 punti** nell'arco del triennio (max 12 punti per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno).

In conformità al **Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico 2025/2026** e alla normativa vigente (L. 150/2024 e D. Lgs. 62/2017), l'attribuzione segue le seguenti modalità:

- **Individuazione della fascia:** Si determina la media dei voti (M) e si individua la corrispondente fascia di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.
- **Vincolo del Voto di Comportamento (L. 150/2024):** Il punteggio più alto all'interno della fascia può essere attribuito **solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi**.
- **Sospensione del giudizio:** In caso di promozione con sospensione del giudizio o in presenza di carenze lievi colmabili autonomamente, viene attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Criteri per l'attribuzione del punteggio superiore (oscillazione): L'attribuzione del massimo della fascia di credito avviene secondo i criteri di seguito riportati, basati sulla parte decimale della media (M):

- **CASO 1 - Media con parte decimale $\geq 0,5$:** Il massimo della fascia viene assegnato **automaticamente**, a condizione che lo studente non presenti insufficienze che abbiano comportato la sospensione del giudizio o la promozione a maggioranza.
- **CASO 2 - Media con parte decimale $< 0,5$:** Lo studente ottiene il punteggio massimo della fascia solo se in possesso di **almeno 3 dei seguenti indicatori**:
 1. Voto di comportamento pari a **10**;
 2. Numero di assenze inferiore a **15 giorni**;
 3. Partecipazione ad almeno un'**attività extracurricolare scolastica** (es: Giornale "Lo Strappo", Progetto Biblioteca, Web Radio, Laboratori Orientamento, PLS);
 4. Partecipazione a **progetti scolastici** (Competizioni disciplinari/Olimpiadi, Giochi sportivi, Concorsi musicali) con raggiungimento di fasi avanzate;
 5. **Premi e riconoscimenti esterni** (Certificazioni linguistiche B2, meriti sportivi regionali/nazionali, volontariato e cittadinanza attiva).

Tabella crediti a.s. 2025/2026 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.



Tutte le attività esterne (culturali, artistiche, sportive e di volontariato) che non concorrono all'attribuzione del punteggio superiore per l'oscillazione del credito, vengono valorizzate all'interno del Curriculum dello studente (Legge 107/2015)

10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Inoltre, in conformità all'Art. 22, comma 3 dell'OM 54/2026, per gli studenti che hanno riportato una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio d'esame verterà



anche sull'analisi di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale

11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 11/05/2026.

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	UCCIARDO ANTONIO	
ITALIANO	ABBELLITO ITALIA	
LATINO	AMATO RAFFAELLA	
INGLESE	CAVALLARO GIOVANNA	
STORIA E FILOSOFIA	CAPUANO LUIGIA	
STORIA DELL'ARTE	MARINO MARGHERITA	
SCIENZE	GIORDANO MARIAROSARIA	
MATEMATICA E FISICA	CIRILLO ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE	GALLO ASSUNTA	



12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale ore di assenza
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze FSL
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta